

VOLLEY » IL PERSONAGGIO

La rivincita di Camilla Scaricata dall'Itas è l'eroina della Cda

È stata una delle migliori nel derby vinto da Talmassons: «Non porto rancore, ma ci tenevo a fare una grande gara»

di **Monica Tortul**
TALMASSONS

Dopo due stagioni da titolare a Martignacco Camilla Giora è stata messa da parte. All'inizio della scorsa estate l'ex palleggiatrice dell'Itas Città Fiera si è trovata inaspettatamente senza squadra e la Cda Talmassons non ci ha pensato due volte a ingaggiarla. Domenica, nel derby contro la sua ex squadra, Camilla ha fatto la differenza per Talmassons (vittorioso poi al tie break), giocando una gara continua e mettendo in mostra tutta la voglia di rivalsa.

Camilla è una ragazza molto dolce e pacata ma le riesce difficile nascondere che aveva sofferto molto per come era andata con Martignacco. «Non sono una persona che porta rancore - dice -. La società di Marti-



gnacco ha fatto delle scelte lecite, anche se non me l'aspettavo. Ho sofferto per non essere stata riconfermata e ho passato un'estate di alti e bassi. Sono felicissima di essere approdata a Talmassons, dove ho ritrovato tanta motivazione». Quando giochi contro una tua ex squadra hai una voglia di matta di vincere e di fare vedere quanto vali. «La tensione era a mille -

LA SCELTA DIMARTIGNACCO
Era lecita ma non me l'aspettavo e ne ho sofferto

A sinistra Camilla Giora. In alto, la Cda esulta dopo un punto

spiega la palleggiatrice della Cda -. Tenevo tantissimo a questa vittoria e tenevo tantissimo a fare personalmente bella figura. Era un derby importante per le società e per il pubblico oltre che per noi giocatrici. Il derby mi ha stimolato in positivo. Sono riuscita a raccogliere la concentrazione e a esprimermi come volevo. Il lavoro in palestra sta dando i suoi frutti».



Camilla è originaria di Bolzano. Si è trasferita in Friuli tre stagioni fa, a pochi mesi dalla laurea in podologia. Oggi, a 24 anni, lavora come libera professionista podologa in uno studio privato. Abita a Cussignacco e riesce a conciliare perfettamente gli impegni professionali con lo sport. In Friuli ha trovato la propria dimensione e spera di riuscire a continuare a portare avanti entrambe le passioni ancora per un bel po'. Facendo la libera professionista riesce a gestire gli appuntamenti di lavoro con flessibilità e a vivere senza stress entrambi gli impegni. Domenica è stata una delle poche a reggere il calo fisico che ha praticamente fatto crollare la Cda nella parte centrale del derby. «A un certo punto abbiamo perso la bussola. Martignacco ha più centimetri e più fisicità;

abbiamo giocato a mille i primi due set e poi abbiamo pagato cara la fatica. Con astuzia ed esperienza siamo comunque riuscite a portarla a casa». Camilla sa che questa Cda è tra le favorite per i play off, nonostante la classifica non parli ancora così chiaro. «Certo, sentiamo un po' di pressione per questo ruolo da favorite - conclude -, ma ce la stiamo mettendo tutta, tra infortuni e difficoltà ad allenarci. Ricordo che non siamo delle professioniste e che rispetto ad altre squadre ci manca anche quantità di lavoro in palestra. Comunque non ci facciamo scoraggiare e sono certa che arriverà anche il nostro momento. Riusciremo ad essere all'altezza delle aspettative. È faticoso, ma assolutamente fattibile».

SOTTORETE



di MONICA TORTUL

CHI SALE

■ **Genni Ponte.** Con una prestazione lineare, nel derby la libera di Talmassons è stata la migliore nel suo ruolo in ricezione. Genni ha ricevuto in totale 39 palloni, con una positività del 74% e 41% di palle perfette. Ha fatto meglio di Dian, che, su un numero quasi equivalente di palloni, si è fermata al 67% di positività e 30% di palle perfette.

■ **Valentina Facco.** Lo ribadiamo: è un'opposta di lusso per questa categoria. L'attaccante dell'Itas sta dimostrando molta continuità in questa stagione. Ogni gara mette a terra più o meno venti palloni. Domenica ha realizzato 24 punti, vincendo un set praticamente da sola.

■ **Valentina Cozzo.** Rientrata dopo la maternità, avrebbe dovuto essere un'alternativa in più per questa Cda. Infortunatasi Letizia Poser, Valentina è entrata al suo posto, sostituendola molto bene sia davanti che in seconda linea e facendo la differenza in attacco. È stata l'attaccante più servita della Cda ed anche quella che ha messo più palle a terra (15).

ORIPRODUZIONE RISERVATA

CHI SCENDE